La Prima di
WineNews.it

n. 683 - ore 17:00 - Mercoledì 31 Agosto 2011 - Tiratura: 28525 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

Le api "traslocano" nella City

Ormai le api diventano sempre più cittadine e si moltiplicano gli alveari che trovano asilo al centro delle più grandi città del mondo. E così, dopo New York e Parigi, anche Londra avrà il suo sciame di api. Gli alveari verranno posizionati infatti sui tetti della London Stock Exchange, sede della borsa inglese e, nei prossimi giorni, 100.000 operaie in maglia giallonera si mischieranno ai broker in doppiopetto e bombetta in un inconsueto quanto eccentrico esperimento di apicultura urbana. L'iniziativa del capo della Borsa di Londra, Xavier Rolet, che ha una personale passione per l'apicoltura, è "un piccolo contributo per arginare la misteriosa moria di api".

SMS

Punti di vista

Difficilmente l'ipotesi di un cambio di disciplinare (che è deciso e proposto dai produttori stessi) di un vino fa notizia. Se lo fa, vuol dire che si considera importante il territorio di cui si parla. "Outrage as Montalcino proposes blended Rosso", dice Decanter.com, sui nuovi disciplinari proposti per il Rosso di Montalcino, terra del più celebre Brunello. L'idea, in sintesi, è di creare sottocategorie del vino "n. 4" del territorio (dopo Brunello, Vigna e Riserva): Rosso di Montalcino Sangiovese (100% Sangiovese, con possibile menzione Superiore) e Rosso di Montalcino, dove poter usare altri vitigni con il Sangiovese. Nel pezzo le parole di importanti produttori, pro e contro: da Banfi a Soldera a Castelgiocondo. E anche quelle, già note, del "grande vecchio" (e saggio) del territorio, Franco Biondi Santi ...

Cronaca

Bar e ristoranti aperti "24h"

Bar e ristoranti di tutta Italia aperti 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, festività incluse: così il Ministero del Turismo interpreta una delle norme della Finanziaria del 13 agosto, che ha eliminato anche il vincolo che consentiva ai soli esercizi dei Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di avere libertà di orario. Non un obbligo, ma una possibilità in più per le imprese del settore. Rimane in vigore, in ogni caso, il divieto di somministrare alcolici tra le ore 3 e le ore 6 del mattino.

Primo Piano

Da Hong Kong a New York via Londra: parte a settembre la stagione delle grandi aste enoiche

In estate, complice qualche cena all'aria aperta e qualche festa in più, anche i collezionisti dei grandi vini del mondo avranno dato fondo alle loro ricche cantine. Per chi vuole rimpinguare le scorte, o anche per chi certe bottiglie può solo sognarle, a settembre riparte la stagione delle grandi aste mondiali. A dare il via sarà la nuova capitale planetaria dell'incanto delle etichette più prestigiose: il 3 e 4 settembre a Hong Kong, Christie's mette all'asta 572 lotti per 8,3 milioni di dollari, tra cui una straordinaria verticale di Château Lafite Rothschild dal 1981 al 2005 in 300 bottiglie, con un valore stimato in 580.000 dollari. Certo, Hong Kong non è dietro l'angolo, ma sul sito della casa d'aste è possibile anche partecipare in diretta via web. L'Italia è rappresentata da solo 2 lotti di Barolo Monfortino di Giacomo Conterno, annate 1978 e 1990, stimate tra i 5.000 e i 9.000 dollari. Italia che, però, torna protagonista il 10 settembre a New York dove è Sotheby's a condurre le danze. Se il lotto più quotato è quello di 5 bottiglie di Romanée Conti 1985 (70.000 dollari), tantissime le etichette del Belpaese in catalogo, come il Sassicaia 1985 (per molti la migliore annata di sempre del celebre Supertuscan di Tenuta San Guido) quotato 8.000 euro (una bottiglia e 2 magnum), e ancora, tra gli altri, Masseto, Tignanello, Solaia e Ornellaia, i Barbaresco di Gaja con annate dal 1961, i migliori Barolo di Mascarello e Bruno Giacosa, o i Brunello di Montalcino Riserva 1971 della Tenuta il Greppo di Franco Biondi Santi, per citarne alcuni. Ma le case d'aste guardano sempre più anche fuori da Francia e Italia. E così, nell'appuntamento newyorkese di Sotheby's, c'è spazio anche per una "nuova importante cantina dell'Inghilterra", mentre l'asta di Londra di Christie's dell'8-9 punta anche su una "superba e rara collezione di vini della Rioja". E sempre più presenti (e quotati) anche vini di Australia e California. Insomma, la stagione dei collezionisti e degli eno-sognatori è al via. Le tappe clou su christies.com e sothebys.com.

Focus

Il Premio Masi celebra Jacques Orhon

Se c'è un personaggio, nel panorama mondiale, a cui l'Italia del vino deve molto, quello è Jacques Orhon. Il giornalista e sommelier francese, nella sua lunga carriera che l'ha portato ad esplorare i quattro angoli del mondo enoico, è stato il profeta del vino italiano nel mondo francofono, grazie ad opere come la "Guida ai vini d'Italia", "Bibbia" per gli "amant" del vino italiano. Ma, tra i meriti di Orhon, c'è anche quello di aver fatto del Canada uno dei principali importatori di vino di qualità. Ecco i più importanti motivi che hanno portato la fondazione Masi a celebrare, con il "Premio Internazionale Masi Civiltà del Vino", il wine writer francese. Accanto a lui, il 24 settembre a Verona, verranno insigniti del "Premio Masi per la Civiltà Veneta" Giuseppe Battiston, attore teatrale e cinematografico, Arrigo Cipriani, patron e animatore dell'Harry's Bar e Massimo Marchiori, matematico e informatico, inventore dell'algoritmo di Google; il "Grosso d'Oro Veneziano", riservato a personaggi che hanno contribuito a diffondere nel mondo un messaggio di solidarietà e progresso, sarà consegnato a don Luigi Mazzucato, fondatore e storico direttore dell'Associazione Cuamm, medici con l'Africa.

Wine & Food

Cracka Wine, chi ultimo arriva, meno paga ...

Arriva dall'Australia l'ultima frontiera della vendita di vino online, si chiama Cracka Wine, portale che vende vino tramite aste giornaliere, in cui si parte da un prezzo base che cala nella giornata, fino a che il vino non è stato venduto tutto, fissando un limite minimo di offerta: è una corsa contro il tempo, più si aspetta, più il prezzo sarà basso, più sarà alto, però, il rischio che il vino finisca. Una sinergia tra web e vino divertente e redditizia, visto che Cracka Wine sta per superare i 15 milioni di euro di fatturato nel 2011, con una crescita del 20% al mese, e solo grazie al passaparola. Info: www.crackawines.com

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Se 50 anni fa l'enologo era più un chimico che un cultore della qualità, oggi il suo lavoro si concentra principalmente su come avere uve di qualità, senza scordare che spesso deve occuparsi anche di marketing". Così Gianni Zonin, intervistato da WineNews, racconta l'evoluzione che ha riguardato il ruolo dell'enologo negli ultimi anni.